

## MANI IN PASTA 2026

### *Preghiera insieme a tutti i volontari*

#### ***Canto: (invocazione allo Spirito)***

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

#### [Introduzione video grandi cucchiari](#)

*Breve momento di silenzio.*

#### ***Canto al Vangelo***

#### **DAL VANGELO DI MATTEO 26, 6-13**

Mentre Gesù si trovava a Betània, in casa di Simone il lebbroso, gli si avvicinò una donna che aveva un vaso di alabastro, pieno di profumo molto prezioso, e glielo versò sul capo mentre egli stava a tavola. I discepoli, vedendo ciò, si sdegnarono e dissero: "Perché questo spreco? Si poteva venderlo per molto denaro e darlo ai poveri!". Ma Gesù se ne accorse e disse loro: "Perché infastidite questa donna? Ella ha compiuto un'azione buona verso di me. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me. Versando questo profumo sul mio corpo, lei lo ha fatto in vista della mia sepoltura. In verità io vi dico: dovunque sarà annunciato questo Vangelo, nel mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche ciò che ella ha fatto".

*Rileggi con calma il brano, e prova ad immedesimarti in uno dei personaggi. Quale parola mi colpisce o mi infastidisce? Cosa avresti fatto se fossi tu la donna o i discepoli?*

*Condivido con il mio vicino una parola o un aspetto che questo vangelo mi ha provocato.*

#### ***Dalle parole di Papa Leone XIV***

Era un piccolo gesto, certo, ma chi soffre sa quanto sia grande anche un piccolo gesto di affetto e quanto sollievo possa recare. Gesù lo comprende e ne sancisce la perennità: «Dovunque sarà annunciato questo Vangelo, nel mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche ciò che ella ha fatto» (Mt 26,13). La semplicità di quel gesto rivela qualcosa di grande. Nessun gesto di affetto, neanche il più piccolo, sarà dimenticato, specialmente se rivolto a chi è nel dolore, nella solitudine, nel bisogno, com'era il Signore in quell'ora.

#### ***Riflessione***

Questa donna anonima compie un gesto che sembra illogico: spreca un profumo costosissimo solo per dire a Gesù: "Tu meriti il meglio".

La carità nasce proprio da qui:

non da ciò che avanza,

non da un dovere moralistico,

ma da un cuore che sa **sprecarsi per amore**.

A volte aiutare, servire, ascoltare, dedicare tempo...

sembra davvero uno "spreco":

un pomeriggio che potresti usare per te, energia che potresti conservare.

Ma il Vangelo ci dice che ogni "spreco" d'amore

non è mai perso:

profuma la vita degli altri

e profuma anche la nostra.

### ***Preghiera***

*Signore Gesù,*

*oggi ci chiami a vivere la carità*

*non come un obbligo, ma come un incontro.*

*Donaci un cuore simile a quello della donna del Vangelo:*

*un cuore capace di amare senza calcoli,*

*di donare senza aspettarsi nulla,*

*di riconoscere Te nel volto di chi incontreremo.*

*Rendici giovani capaci di gesti veri,*

*di parole che sollevano,*

*di mani che aiutano,*

*di tempo che diventa dono.*

*Fa' che in quest'esperienza di carità*

*non portiamo solo quello che abbiamo,*

*ma soprattutto quello che siamo.*

*E insegnaci a credere*

*che ogni gesto fatto con amore,*

*anche il più piccolo,*

*profuma il mondo di Vangelo.*

*Amen.*

Alla fine di questa giornata vogliamo unirvi tutti insieme pregando il Padre con le parole di Gesù e diciamo:

***Padre nostro.***

O Dio, presente nel cuore di ogni uomo, rivèlami a quanti sono nelle tenebre e nell'ombra di morte, perché nella tua luce riconoscano l'altissima vocazione di tuoi figli chiamati alla gioia che non conosce divisione.

Per Cristo nostro Signore. **Amen**

***Canto finale***